
CALENDARIO SOLARE

PERPETUO

AVVERTIMENTO

Il nuovo Calendario Perpetuo che in ora porgiamo, non è propriamente altro che l'analisi e il ristretto di quello comparso nella prima edizione di quest'opera. L'esposizione dell'uno e altro ne offrirà la prova. Nell'avvertimento intorno al primo si disse: « Tutte le feste mobili annesse a certi giorni di settimana, e tutte le feste stabili fissate a certi giorni del mese, sono col santo giorno di Pasqua in tale rapporto, che colui il quale sa ai quanti di marzo o di aprile cade Pasqua, può sapere al tempo stesso di tutta certezza in quali giorni della settimana o del mese cadono le feste mobili e stabili dell'anno. Il più presto che cader possa Pasqua è il 22 marzo, e il più tardi il 25 aprile. Tra il 22 marzo e il 25 aprile inclusivamente avvi 35 giorni. In tal guisa per avere un calendario perpetuo non d'altro si tratta che compilare 35 calendarii, il primo dei quali accenni tutti i giorni della settimana, o del mese, nell'ordine in che sono disposti negli anni in cui Pasqua cade il 22 marzo; il secondo tutti i giorni degli anni in cui si ha Pasqua il 23 marzo, e così di seguito sino al numero di 35. L'ultimo di questi 35